

BILANCIO DI ESERCIZIO 2023

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ASSOCIAZIONE TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI NAPOLI

Sede: Piazza FRANCESE 43 NAPOLI 80133 NA Italia

Patrimonio sociale: 352.500,00

Codice CCIAA: NA

Partita IVA: 04489811218

Codice fiscale: 95025880634

Numero REA: 742854

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA

Settore di attività prevalente (ATECO): 900101



Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.844	7.827
6) immobilizzazioni in corso e acconti	191.380	189.201
7) altre	188.814	260.724
Totale immobilizzazioni immateriali	389.038	457.752
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	710.782	289.263
3) attrezzature industriali e commerciali	8.467	12.478
4) altri beni	84.279	117.883
Totale immobilizzazioni materiali	803.528	419.624
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	7.000	7.000
Totale partecipazioni	7.000	7.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000	-
Totale crediti verso altri	1.000	-
Totale crediti	1.000	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.000	7.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.200.566	884.376
C) Attivo circolante		
II - Crediti		

	31-12-2023	31-12-2022
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	939.850	1.389.208
Totale crediti verso clienti	939.850	1.389.208
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.859	357.322
Totale crediti tributari	266.859	357.322
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.823.321	3.525.387
Totale crediti verso altri	4.823.321	3.525.387
Totale crediti	6.030.030	5.271.917
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.513.670	1.934.893
3) danaro e valori in cassa	8.698	4.738
Totale disponibilità liquide	1.522.368	1.939.631
Totale attivo circolante (C)	7.552.398	7.211.548
D) Ratei e risconti	256.120	1.124.298
TOTALE ATTIVO	9.009.084	9.220.222
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Patrimonio	352.500	352.500
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.974.600	1.706.972
Totale altre riserve	1.974.600	1.706.972
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(84.271)	267.624
Totale patrimonio netto	2.242.829	2.327.096
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	163.237	380.051

	31-12-2023	31-12-2022
Totale fondi per rischi ed oneri	163.237	380.051
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	854.754	771.841
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.380.000	570.080
Totale debiti verso banche	1.380.000	570.080
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.334.096	2.989.856
Totale debiti verso fornitori	2.334.096	2.989.856
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.812	427.856
Totale debiti tributari	169.812	427.856
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.741	235.919
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	13.704
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	198.741	249.623
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	874.228	525.573
Totale altri debiti	874.228	525.573
Totale debiti	4.956.877	4.762.988
E) Ratei e risconti	791.387	978.246
TOTALE PASSIVO	9.009.084	9.220.222

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.148.935	2.155.923
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.317.961	8.039.387
altri	408.947	291.876
Totale altri ricavi e proventi	7.726.908	8.331.263
Totale valore della produzione	9.875.843	10.487.186
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	340.144	436.477
7) per servizi	4.180.286	4.318.593
8) per godimento di beni di terzi	536.761	473.725
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.871.830	2.643.044
b) oneri sociali	1.145.259	1.248.046
c) trattamento di fine rapporto	128.691	168.845
e) altri costi	190.977	112.252
Totale costi per il personale	4.336.757	4.172.187
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	66.691	66.378
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	138.959	125.177
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	34.412
Totale ammortamenti e svalutazioni	205.650	225.967
12) accantonamenti per rischi	-	60.000
14) oneri diversi di gestione	265.017	375.406

	31-12-2023	31-12-2022
Totale costi della produzione	9.864.615	10.062.355
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.228	424.831
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.567	88
Totale proventi diversi dai precedenti	4.567	88
Totale altri proventi finanziari	4.567	88
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	69.656	12.927
Totale interessi e altri oneri finanziari	69.656	12.927
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(65.089)	(12.839)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(53.861)	411.992
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.010	140.922
imposte relative a esercizi precedenti	14.400	3.446
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.410	144.368
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(84.271)	267.624

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(84.271)	267.624
Imposte sul reddito	30.410	144.368
Interessi passivi/(attivi)	65.089	12.839
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	29.187	424.831
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	60.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	205.650	191.555
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	128.691	34.412
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	334.341	285.967
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	363.528	710.798
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	449.358	(903.935)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(655.760)	(160.689)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	868.178	(1.025.903)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(186.859)	113.777
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.105.654)	2.423.784
Totale variazioni del capitale circolante netto	(630.737)	447.034
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(267.209)	1.157.832
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(65.089)	(12.839)
(Imposte sul reddito pagate)	(92.494)	-
(Utilizzo dei fondi)	(234.773)	115.326
Altri incassi/(pagamenti)	(45.778)	-

	31-12-2023	31-12-2022
Totale altre rettifiche	(438.134)	102.487
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(705.343)	1.260.319
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(522.863)	(47.678)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(189.969)
Disinvestimenti	2.023	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(521.840)	(237.647)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	809.920	157.304
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	-
(Rimborso di capitale)	-	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	809.920	157.303
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(417.263)	1.179.975
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.934.893	754.882
Danaro e valori in cassa	4.738	4.774
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.939.631	759.656
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.513.670	1.934.893
Danaro e valori in cassa	8.698	4.738
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.522.368	1.939.631

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

BREVI CENNI STORICI

L'Associazione, ente teatrale stabile di produzione ad iniziativa pubblica, è stata costituita nel settembre 2002 sotto la forma di associazione senza scopo di lucro.

Con provvedimento di riconoscimento del 13/11/2003 ha ottenuto la personalità giuridica. Inoltre, con decreto ministeriale del giugno 2005, ha ottenuto il riconoscimento di Stabilità pubblica. Infine, il 24 febbraio 2015 Il Teatro Stabile di Napoli è stato riconosciuto da parte della Commissione consultiva per la prosa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, Teatro Nazionale ai sensi del D. M. 1 luglio 2014.

Con decreto del direttore generale dello spettacolo n. 230 del 3/6/22 al Teatro di Napoli è stata confermata la qualifica di Teatro Nazionale per il triennio 22/23/24.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. .

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo dell'associazione e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale.

In considerazione dell'andamento economico dell'associazione gli Amministratori ritengono che i flussi di cassa prodotti dalla gestione corrente sommati alle risorse finanziarie già disponibili oltre all'eventuale supporto da parte dei soci, come dimostrato in passato, siano sufficienti a far fronte al fabbisogno finanziario per i prossimi 12 mesi.

Alla luce delle suddette verifiche, l'Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto l'associazione, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- b. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che l'associazione potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, co. 5, c.c., si è provveduto a riclassificare limitatamente allo Stato Patrimoniale talune voci dell'esercizio precedente. Più nello specifico, si è provveduto ad adeguare la consistenza delle voci "Immobilizzazioni materiali" per riclassifica di scenografie teatrali Pompei e dei fondi ammortamento di attrezzature e altri beni, dei "Debiti tributari" per riclassifica di debiti v/Inps e Altri debiti.

Tali modifiche non hanno in alcun modo comportato effetti sul risultato economico, trattandosi di una più puntuale allocazione di consistenze nell'ambito delle voci sopradette avente meramente la finalità di consentire una agevole lettura del bilancio ed una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria dell'associazione. Nella tabella che segue vengono illustrate le variazioni intercorse:

Descrizione	2022	variazione	2022
	Approvato		Riclassificato
Immobilizzazioni materiali	419.625	0	419.625
Impianti e macchinari	272.911	16.352	289.263
Attrezzature industriali e commerciali	24.430	-11.952	12.478
Altri beni	122.284	-4.400	117.884
Debiti tributari	470.587	-42.732	427.855
debiti per rateizzo Inps	41.124	-41.124	0
Debiti per trattenute sindacali	1.608	-1.608	0
Debiti v/Istituti di Previdenza	208.499	41.124	249.623
debiti per rateizzo Inps	0	41.124	41.124
Altri Debiti	523.966	1.608	525.574
Debiti per trattenute sindacali	0	1.608	1.608

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- acconti

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 389.038.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'associazione e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'associazione acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'associazione ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Gli **acconti** ai fornitori per l'acquisto dell'immobilizzazione immateriale relativa a costi sostenuti per opere e migliorie non ancora completati, la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali

I contributi in conto impianti ricevuti dagli Enti sono stati rilevati in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, l'associazione valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, l'associazione procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per l'associazione.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 8.844 e si riferiscono a:

diritti di utilizzazione programmi software e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni, che rappresenta il periodo di vita utile dei beni.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.I.6, per euro 191.380 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Si riferiscono ad acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 188.814, sono ritenuti produttivi di benefici per l'associazione lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- oneri dei lavori straordinari condotti sull'immobile e per la messa in sicurezza e l'agibilità del Teatro Mercadante

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 188.814 sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Saldo al 31/12/2023	389.038
Saldo al 31/12/2022	457.752
Variazioni	-68.713

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Imm. Imm. In corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Valore di inizio esercizio				
Costo	19.635	189.201	595.544	804.380

	Diritti brevetto ind. e diritti utilizz. opere ingegno	Imm. Imm. In corso e acconti	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.808	-	334.820	346.628
Valore di bilancio	7.827	189.201	260.724	457.752
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.065	2.180	-	7.245
Ammortamento dell'esercizio	4.240	-	62.451	66.691
Altre variazioni	192	-	(9.459)	(9.267)
Totale variazioni	1.017	2.180	(71.910)	(68.713)
Valore di fine esercizio				
Costo	24.700	191.380	586.085	802.165
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.856	-	397.271	413.127
Valore di bilancio	8.844	191.380	188.814	389.038

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 803.528, rispecchiando la seguente classificazione:

- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	
Impianti Specifici	10%
Impianti Audio-video	2019%
Impianti antincendio	10%
Impianti termo elettrici	10%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura teatrali	15,50%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	12%
Altri beni materiali	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, l'associazione valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, l'associazione procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2023	803.528
Saldo al 31/12/2022	419.624
Variazioni	383.904

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	896.991	183.944	485.293	1.566.228
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	607.728	171.466	367.410	1.146.604
Valore di bilancio	289.263	12.478	117.883	419.624
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	512.942	-	5.316	518.258
Ammortamento dell'esercizio	91.423	4.011	43.525	138.959
Altre variazioni	-	-	4.605	4.605
Totale variazioni	421.519	(4.011)	(33.604)	383.904
Valore di fine esercizio				
Costo	1.409.933	183.944	487.709	2.081.586
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	699.151	175.477	403.430	1.278.058
Valore di bilancio	710.782	8.467	84.279	803.528

Si evidenzia che l'incremento della voce impianti e macchinari si riferisce principalmente agli impianti di efficientamento energetico del Mercadante nell'ambito del contributo Pnrr. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo contributo in c/impianti.

Operazioni di locazione finanziaria

L'associazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	8.000
Saldo al 31/12/2022	7.000
Variazioni	1.000

Esse risultano composte da partecipazioni, e crediti immobilizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 7.000, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione.

Crediti vs. altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 1.000 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'associazione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che l'associazione non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato, nonché all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

In questa voce sono iscritti **crediti per depositi cauzionali** relativi ad utenze.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	7.000	7.000
Valore di bilancio	7.000	7.000
Valore di fine esercizio		
Costo	7.000	7.000
Valore di bilancio	7.000	7.000

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.000	1.000	1.000
Totale crediti immobilizzati	1.000	1.000	1.000

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 1.000.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	1.000
TOTALE	1.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 7.552.398. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 340.850.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti verso clienti

Si precisa che l'associazione non ha proceduto alla valutazione dei crediti v/clienti al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

Compensazione crediti verso clienti

A norma dell'art. 2423-ter, c.6 del C.C., si evidenziano di seguito i crediti verso clienti compensati con debiti della stessa natura come ammesso dalle disposizioni legali e/o contrattuali (art. 1241 - 1252 C.C.):

FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO:

	CREDITI	DEBITI
<i>Fatture emesse:</i>		
FATT. n. 66/2023 del 22/05/2023	€ 66.923,89	
FATT. n. 78/2023 del 04/07/2023	€ 11.000,00	
FATT. n. 121/2023 del 11/12/2023	€ 72.000,00	
<i>Fatture ricevute:</i>		
FAPA 48_23 del 30/03/2023		€ 8.255,67
N.C. FAPA 73_23 del 23/05/2023		-€ 8.255,67
FAPA 74_23 del 23/05/2023		€ 75.179,57
FAPA 126_23 del 21/12/2023		€ 1.505,00
COMPENSAZIONE	-€ 76.684,57	-€ 76.684,57
CREDITO RESIDUO A NS. FAVORE	€ 73.239,32	€ 0,00

Crediti tributari

La voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale accoglie i crediti tributari iscritti al valore nominale.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 6.030.030.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.389.208	(449.358)	939.850	939.850
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	357.322	(90.463)	266.859	266.859

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.525.387	1.297.934	4.823.321	4.823.321
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.271.917	758.113	6.030.030	6.030.030

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

I **crediti verso clienti**, di ammontare pari € 939.850, si riferiscono ad importi verso teatri, compagnie ed enti ancora da incassare alla chiusura dell'esercizio e a fatture da emettere per un importo di € 216.724, al netto del fondo svalutazione crediti per euro 14.270.

I **crediti tributari** di ammontare pari a € 266.859 si riferiscono prevalentemente al credito IRES, credito vs erario e per ritenute subite e al credito iva.

Più precisamente:

	Importo
Acconti IRES	25.844
Acconti IRAP	5.050
Credito vs erario r.a. Regione	43.000
Credito ritenute FUS	69.560
Crediti diversi vs erario	10.775
Credito Ires	40.977
Credito Irap	2.082
Credito Iva	69.571
Totale	266.859

I **crediti verso altri** sono così suddivisi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per contributi associati	1.554.732	705.000	2.259.732
Crediti vs Ministero e altri	1.851.064	584.128	2.435.192
Altri	119.591	8.806	128.397
Totale	3.525.387	1.297.934	4.823.321

Per quanto riguarda i **crediti vs Associati**, la situazione è la seguente:

	Valore di fine esercizio
Regione Campania	1.880.000
Comune di Napoli	354.732
Comune di Pomigliano	25.000
Totale	2.259.732

I **crediti vs Ministero** e altri sono così suddivisi:

	Valore di fine esercizio
Credito vs Mic	596.564
Credito vs Regione Poc 2020	250.000
Credito vs Regione Poc Lavori	30.000
Credito vs Regione Poc 2021	400.000
Credito vs Regione Poc 2022	400.000
Credito vs città Metropolitana	400.000
Credito Vs Mic PNRR	358.628
Totale	2.435.192

I **crediti Altri** sono così suddivisi:

	Valore di fine esercizio
Altri crediti	5.300
Inail c/ credito	1.881
Credito vs FIS	31.802
Credito vs Fondaz.De Filippo	3.500
Credito vs vendite online	75.943
Credito vs Siae	9.971
Totale	128.397

Il totale credito vs Regione Campania pari ad € 2.960.000 trova riscontro nella circolarizzazione del 30/01/2024 prot. 2024 0052488 a cui ha fatto seguito opportuna asseverazione del revisore ex art. 11 c.6 let.j) dlgs 118/2011.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.522.368, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.934.893	(421.223)	1.513.670
Denaro e altri valori in cassa	4.738	3.960	8.698
Totale disponibilità liquide	1.939.631	(417.263)	1.522.368

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 256.120. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.000.000	(1.000.000)	-
Risconti attivi	124.298	131.822	256.120
Totale ratei e risconti attivi	1.124.298	(868.178)	256.120

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Ratei attivi:

I ratei sono stati iscritti nell'esercizio precedente sulla base del DD n. 332 della Regione Campania del 26/04/2022 con cui è stato ammesso a finanziamento l'intervento "TEATRO NAZIONALE – POMPEII THEATRUM MUNDI 2022" per un importo di € 2.000.000,00. Con deliberazione n. 270 del 01/06/2022 la

Giunta della Regione Campania ha provveduto ad iscrivere in bilancio per gli ee.ff. 2022 e 2023 le risorse afferenti al piano strategico cultura, e tra esse il suindicato progetto trova capienza sul capitolo U04951 per l'annualità 2022 per € 1.000.000,00 e per l'annualità 2023 per € 1.000.000,00.

Nel 2023 è' divenuto pertanto esigibile l'importo pari ad euro 1.000.000.

Composizione dei risconti attivi:

I risconti attivi, pari a € 256.120, si riferiscono, oltre che alle quote di oneri già sospesi nell'esercizio precedente e non di competenza di quello in corso, anche alle quote di oneri da sospendere nell'esercizio in chiusura di competenza degli esercizi successivi

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	0		
Risconti attivi	256.120		

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 2.242.829 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 84.267.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	352.500	-	-		352.500
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.706.972	267.624	4		1.974.600
Totale altre riserve	1.706.972	267.624	4		1.974.600
Utili (perdite) portati a nuovo	-	0	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	267.624	-	-267.624	(84.271)	(84.271)
Totale patrimonio netto	2.327.096	267.624	-267.620	(84.271)	2.242.829

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 4. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	380.051	380.051
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	(216.814)	(216.814)
Totale variazioni	(216.814)	(216.814)
Valore di fine esercizio	163.237	163.237

Il fondo per rischi ed oneri accoglie importi per contenziosi in via di pagamento mediante rateizzo nonché gli accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi derivanti da futuri contenziosi.

Gli utilizzi sono relativi a sgravi ottenute per euro 147.892, a pagamento di rate per euro 8.922 e al pagamento delle conciliazioni dei dipendenti accantonate gli anni precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 854.754;

b. nelle voci D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2023 per euro 34.341 Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 128.691

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	771.841
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	128.691
Utilizzo nell'esercizio	45.778
Totale variazioni	82.913
Valore di fine esercizio	854.754

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

Si precisa che l'associazione non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che l'associazione non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 4.956.877.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	570.080	809.920	1.380.000	1.380.000
Debiti verso fornitori	2.989.856	(655.760)	2.334.096	2.334.096
Debiti tributari	427.856	(258.044)	169.812	169.812
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	249.623	(50.882)	198.741	198.741
Altri debiti	525.573	348.655	874.228	874.228
Totale debiti	4.762.988	193.889	4.956.877	4.956.877

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi ai debiti.

I debiti verso banche si riferiscono esclusivamente ad anticipazioni concesse dalla BNL sul contributo 2023 della Regione Campania.

La voce debiti verso fornitori è comprensiva dei debiti verso fornitori di beni e servizi per € 1.187.884 e dal debito per fatture da ricevere per € 1.146.212.

I debiti tributari comprendono l'accantonamento di debiti tributari degli esercizi precedenti e delle presumibili imposte di competenza dell'esercizio di cui Irap per € 16.010 nonché le ritenute su retribuzioni, compensi e addizionali varie.

I debiti verso istituti di previdenza e assistenza comprendono le trattenute Inps, Inail, Previdai e Fasi.

Relativamente alla voce debiti verso altri, si precisa che la stessa è prevalentemente composta dal debito verso il Comune di Napoli per le integrazioni accessorie del personale distaccato (fino a giugno 2012) pari ad € 374.873 (in corso di definizione mediante atto transattivo di compensazione con crediti di uguale importo vantati verso lo stesso Comune, così come meglio precisato nella voce A5 contributi c/impianti del Conto Economico) da salari e compensi da liquidare per € 77.351, una tantum da liquidare relativa alle annualità 2022/2023 per euro 80.000, debiti relativi all'emissione abbonamenti per € 323.994 ed altri debiti per la parte residuale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 791.387.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	75.689	180.765	256.454
Risconti passivi	902.557	(367.624)	534.933
Totale ratei e risconti passivi	978.246	(186.859)	791.387

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2023	31/12/2022
Risconti passivi contribuiti Comune di Napoli	154.590	289.997
Risconti passivi contribuiti ricevuti PNRR	380.343	374.476
Risconti passivi abbonamenti e biglietti	0	238.084
Totale	534.933	902.557
Ratei passivi		
	31/12/2023	31/12/2022
Ratei passivi 2020	270	270
Ratei passivi 2021	19.901	19.901
Ratei passivi 2022	2.081	11.011
Ratei passivi su interessi passivi	98.251	44.506
Ratei passivi 2023	123.951	
Totale	256.454	75.689

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria.

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.148.935. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 7.726.908.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., viene esposta nel prospetto che segue la ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
ricavi da incassi biglietti	340.304
ricavi da incassi abbonamenti	388.523
ricavi prestazioni tecniche	12.721
ricavi da cachet	558.000
ricavi da coproduzione	815.066
ricavi rimborso vvf	10.030
ricavi fitto teatro	23.850
ricavi bonus ministero	441
Totale	2.148.935

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 7.726.908 e risultano così composti:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	7.962.126	-1.469.003	6.493.123

Altri contributi	77.261	747.577	824.838
Totale Contributi	8.039.387	-721.426	7.317.961
Altri:		0	
ricavi scuola, proventi vari	8.469	4.391	12.860
Sopravvenienze e insussistenze attive	283.407	- 40.875	242.532
Contributi c/impianto	0	153.555	153.555
Totale altri	291.876	117.071	408.947
Totale altri ricavi e proventi	8.331.263	-604.355	7.726.908

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 7.317.961 e comprende:

Contributi c/esercizio	2023
Contributi da Associati	4.720.000
Contributi da Ministero della Cultura (FUS)	1.773.123
Altri contributi	824.838
Totale	7.317.961

I **contributi da Associati** si distinguono in:

Contributi da Associati	2023
Regione Campania	1.880.000
Comune di Napoli	1.440.000
Città Metropolitana	1.400.000
Totale	4.720.000

Il contributo della Regione Campania è composto da **€ 1.725.000** (finanziamento Legge regionale 06/2007) assegnato con DD 674 del 04/10/2023 ed impegnato sul capitolo di bilancio 4527 con DD 692 del 11/10/2023 ed **€ 155.000** (contributo al Teatro Mercadante) assegnato con DD 539 del 5/07/2023 relativo al capitolo di bilancio 4529.

Il contributo del Comune di Napoli è composto da **€ 1.200.000** relativo al capitolo di bilancio 17644 (Contributo per Associazione) ed **€ 240.000** al capitolo di bilancio 117655 (Contributo per Scuola di alta formazione teatrale).

Il contributo della Città Metropolitana è di **€ 1.400.000** ed è relativo al capitolo di bilancio 142300 (trasferimenti a Teatri stabili di iniziativa pubblica).

Gli **Altri contributi** sono così composti

Altri contributi	2023
Contributo Parco archeologico per sogno di volare 2023	110.000
Contributo città di Pompei	50.000
Decreto MIC contributo spese energia	44.838
Contributo Mic per Pompeii Theatrum Mundi 2023	500.000
Fondazione Naz.del Drama antico	120.000
Totale	824.838

Infine, gli **altri ricavi** per € 408.947 si riferiscono prevalentemente a sopravvenienze attive per euro 242.532 relativi principalmente ad utilizzo fondo rischi per sgravi di imposte ricevuti e rettifiche di natura contabile, e per euro 153.555 alla quota di competenza dei contributi in conto impianto.

Contributi c/impianti

La voce A.5 del Conto economico comprende anche la quota di competenza dell'esercizio in commento, dei contributi in conto impianti a cui l'associazione ha avuto accesso nel corso di questo stesso esercizio e commisurati al costo del cespite. La parte di competenza degli esercizi successivi è iscritta nei risconti passivi.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto impianti iscritti, con metodo indiretto, alla voce A.5) risulta pari ad euro 153.555 e comprende:

- quota di competenza del contributo Comune di Napoli per euro 135.422; Il contributo riconosciuto e finanziato ex post quale debito fuori bilancio ed oggetto di redigendo accordo transattivo (in via di conclusione nel 2024) dal Comune di Napoli per Lavori straordinari di messa in sicurezza finalizzati all'adeguamento dell'immobile alle normative di settore del Teatro Mercadante. L'imputazione è avvenuta sulla base degli Ammortamenti 2023;
- quota di competenza del contributo PNRR per euro 18.133; il credito assegnato e iscritto in bilancio nel 2022 è di euro 398.475. Questo importo corrisponde all' 80% totale del progetto che in origine era stimato pari ad euro 498.000 e relativo ai lavori di efficientamento energetico del Teatro Mercadante. Nel 2023 sono stati spesi euro 453.332. e la quota di contributo imputata al conto economico corrisponde all'80% della quota di ammortamento calcolata.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 9.864.615.

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Materiale di consumo	436.477	-96.333	340.144
Spese per servizi	4.318.593	-138.307	4.180.286
Spese per godimento beni di terzi	473.725	63.036	536.761
Spese per il personale	4.172.188	164.569	4.336.757
Ammortamenti e svalutazioni	225.967	-20.317	205.650
Accantonamenti per rischi	60.000	-60.000	0
Oneri diversi di gestione	375.405	-110.388	265.017
Totale	10.062.355	-197.740	9.864.615

Materiale di consumo

Le spese per materiali di consumo sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 340.144.

Si riferiscono prevalentemente agli acquisti correlati alla produzione degli spettacoli come materiale scenografico, di consumo ed attrezzatura, costumi, trucchi e parrucche.

La voce risulta così composta

Materiale di consumo	2023
scenografie	216.694
attrezzatura	69.935
costumi/trucchi	37.159
cancelleria e stampati	7.330
acquisto di materiale di consumo	6.443
trasporti su acquisti	2.465
carburanti/lubrificazione autocarri	119
Totale	340.144

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.180.286.

La composizione della voce spese per servizi è molto eterogenea e comprende sia oneri e servizi connessi alla realizzazione e messa in scena degli spettacoli, sia spese amministrative e generali.

La voce risulta così composta:

Costi per servizi	2023
cachet compagnie	866.587
quote di coproduzione	675.935
prestazioni personale autonomo scritturato	595.980
pubblicità e propaganda	172.930
spese di trasporto	145.505
diritti d'autore	121.868
spese pulizia	111.224
spese gestione sala	105.073
diritti SIAE	101.226
spese di manutenzione	96.016
diarie	83.538
spese vvf	80.724
spese di portierato	77.500
spese di ospitalità	68.553
compensi collaboratori	66.832
spese per custodia esterna	62.185
utenze	61.943
spese sviluppo e stampe	54.385
compensi per docenti scuola teatro	48.615
compensi per regia	43.026
spese viaggio	41.523
consulenza comunicazione	35.000
gestione biglietteria automatica	34.859
consulenza legale	34.212
coordinamento uff. promozione	30.842
diritti d'immagine	30.689
emolumenti revisori	30.600
consulenza del lavoro	26.955

servizi bancari	26.438
consulenza tecnica	23.970
rimborso a piè di lista	23.834
aiuti tecnici	23.697
consulenza aziendale	23.182
spese per eventi	23.130
laboratori teatrali compensi	21.800
assicurazioni non obbligatorie	21.666
sopravvenienze passive servizi	17.069
spese varie	14.696
sicurezza sul lavoro	11.000
consulenza amministrativa e fiscale	8.750
emolumenti Organo di vigilanza	8.180
servizi import/export	7.289
consulenza e analisi commerciale	6.885
rassegna stampa	5.054
spese materiale pubblicitario	3.940
consulenza dpo	3.381
spese sicurezza sanitaria	2.000
Totale	4.180.286

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 536.761.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Costi godimento beni di terzi	2023
noleggio audio video e luci	287.846
affitto spazi	120.314
diritti, licenze, brevetti e royalties	49.975
affitto deposito scene	48.000
noleggio fotocopiatrici	7.698
noleggi autocarri	7.505
noleggi passivi	5.177

noleggio app di ufficio	5.071
canoni licenze software	2.590
spese condominiali	2.584
Totale	536.761

Spese per il personale

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Stipendi salari e diarie	2.643.044	228.786	2.871.830
Oneri sociali	1.248.046	-102.786	1.145.260
TFR	168.845	-40.154	128.691
Altri costi del personale	112.253	78.723	190.976
Totale	4.172.188	164.568	4.336.757

Di questi, le retribuzioni corrisposte al personale dipendente a tempo determinato e indeterminato in forza all'Associazione al 31/12/2023 ammontano ad € 1.811.946 di cui:

- Retribuzioni personale impiegatizio: € 1.763.823
- Welfare aziendale: € 8.123
- Una Tantum: € 40.000

Quest'ultimo costo si riferisce all'una tantum corrisposta a tutti i dipendenti in forza del contratto aziendale integrativo.

La restante parte delle retribuzioni si riferisce alle retribuzioni e diarie corrisposte al personale artistico e tecnico scritturato di cui:

- Retribuzioni personale tecnico scritturato: € 407.349
- Retribuzione personale artistico scritturato: € 638.293
- diarie attori e tecnici scritturati: € 14.242

Tra gli altri costi del personale si evidenziano, infine, buoni pasto dipendenti per € 77.744 circa e spese per conciliazioni con i dipendenti per € 108.556.

Si segnala infine che gli oneri contributivi sui contratti di collaborazione sono stati imputati ai costi per servizi (B7) a differenza dello scorso anno che invece erano riclassificati tra gli oneri contribuiti in B9b

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 265.017.

La voce risulta così composta:

Oneri diversi di gestione	2023
ritenuta 13% consumi intermedi	134.779
costi indeducibili	49.531

sopravvenienze passive oneri diversi di gestione	25.583
tassa sui rifiuti/TARI	20.237
iva su omaggi	11.513
sanzioni, multe e ammende	6.951
quote associative	6.305
erogazioni liberali	2.730
imposte e tasse	2.596
tassa occupaz. aree pubbliche	948
spese amministrative varie	840
arrotondamenti passivi	829
omaggi deducibili	760
abbonamenti online a banche dati	760
valori bollati	655
Totale	265.017

La voce più rilevante è costituita dai consumi intermedi MiC 13% pari a € 134.779 in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 8, comma 3 del D.L. 6 Luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 Agosto 2012 n. 135, dall'articolo 10, comma 1, del D.L. 8 Agosto 2013 n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 Ottobre 2013, n. 112 nonché dall'articolo 50, comma 3 del D.L. 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 Giugno 2014, n. 89.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione Altri proventi finanziari

	Proventi diversi
Interessi attivi su c/c bancari	4.567
Totale	4.567

La voce è composta da interessi attivi su c/c bancari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	53.745
Altri	15.911
Totale	69.656

La voce è composta da oneri su anticipazioni bancarie, spese bancarie, interessi di mora.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

L'associazione non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti derivanti dalla differenza tra l'ammontare dovuto rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;
-

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite
IRES	0	14.400	0
IRAP	16.010	0	0
Totale	16.010	14.400	0

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito per IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto della dichiarazione IRAP che l'associazione dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto l'associazione ha determinato un imponibile fiscale negativo.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

ORGANICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Direttore	1	1	
Dirigente	1	1	
Quadri	2	2	
Dipendenti con contratto a tempo indeterminato/determinato/part-time	42	39	+3
Dipendenti e personale artistico e tecnico scritturato	26	24	+2
Totale	72	67	+5

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti agli organi sociali (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I corrispettivi corrisposti agli amministratori ed i sindaci per i servizi forniti ai sensi dell'art. 2427 n. 16-bis C.C. sono i seguenti:

- Collegio dei revisori € 30.000:
- Organo di vigilanza € 7.000

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125-bis – Vantaggi economici “non generali” ricevuti

Ai sensi dell'art. 1 c. 125-bis della L. 4/8/2017 n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, sono stati effettivamente erogati all'associazione, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 D. Lgs. 165/2001 e da soggetti di cui all'art. 2-bis D. Lgs. 33/2013, sovvenzioni/sussidi/vantaggi/contributi/aiuti,

in denaro/in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria. La seguente tabella espone i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni dell'ottenimento del vantaggio economico.

Data di accredito	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
15/5/2023	Ministero della Cultura	Saldo contributo FNSV anno 2022, articolo 10 - Teatri Nazionali	€539.935,92
12/07/2023	Ministero della Cultura	Acconto contributo FNSV anno 2023, articolo 10 - Teatri Nazionali	€1.129.494,40
22/12/2023	Ministero della Cultura	Contributo spese per i servizi di vigilanza antincendio resi dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, anno 2022	€15.401,20
06/12/2023	Ministero della Cultura	Risorse di cui all'art.11 d.l. 144/2022, stanziare per mitigare gli effetti dell'aumento dei costi di fornitura di energia elettrica e di gas sostenuti da sale teatrali	€29.434,90
22/06/2023	Regione Campania	Contributo al Teatro Mercadante, anno 2022	€148.800,00
08/02/2023	Regione Campania	Secondo acconto contributo ex legge regionale n. 06/2007, anno 2022	€463.680,00
06/07/2023	Regione Campania	Saldo contributo ex legge regionale n. 06/2007, anno 2022	€419.520,00
09/02/2023	Regione Campania	Acconto POC "Teatro Nazionale 2020: un nuovo inizio"	€250.000,00
14/02/2023	Regione Campania	Acconto POC "Teatro Nazionale Pompeii <i>Theatrum Mundi</i> – 2022"	€600.000,00
21/11/2023	Città Metropolitana di Napoli	Acconto contributo in conto gestione anno 2023	€1.000.000,00
28/09/2023	Comune di Napoli	Contributo anno 2023	€1.200.000,00
28/09/2023	Comune di Napoli	Contributo scuola di alta formazione teatrale – anno 2023	€240.000,00
27/12/2023	Ministero della Cultura, in accordo con il Comune capoluogo della Città Metropolitana di Napoli	Sostegno della rassegna estiva <i>Pompeii Theatrum Mundi</i> – anno 2023	€500.000,00
	Comune di Napoli	Concessione in Comodato d'uso gratuito del Teatro Mercadante di Napoli	Valore non dichiarato

28/09/2023	Comune di Pompei	Contributo rassegna <i>Pompeii Theatrum Mundi 2023</i>	€50.000,00
26/07/2023	Parco Archeologico di Pompei	Acconto contributo progetto <i>Sogno di Volare 2023</i>	€60.145,36
08/11/2023	Parco Archeologico di Pompei	Saldo contributo progetto <i>Sogno di Volare 2023</i>	€49.854,64
08/11/2023	CCIAA – Napoli	Contributo anno 2022	€100.000,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di **ripianare** la **perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 84.271, mediante l'utilizzo della riserva.

L'Organo Amministrativo

Cannito Luciano Mattia